



RELAZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2023

L'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 254 del 2 Novembre 2005, stabilisce che il preventivo annuale è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudentiale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio, che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli anni precedenti.

In base alle disposizioni contenute nel predetto DPR, il bilancio di Previsione è redatto secondo i principi generali della contabilità economico-patrimoniale e la previsione di oneri e proventi dell'esercizio è uniformata al principio della competenza economica.

Ai sensi dell'art. 7 del succitato D.P.R. 254/2005, il bilancio di previsione è accompagnato dalla relazione della Giunta contenente le informazioni sugli importi delle voci di proventi, di oneri e del piano degli investimenti inseriti nell'allegato A, dai criteri di ripartizione delle risorse tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema, e tutte le altre informazioni atte a conferire maggiore chiarezza agli stanziamenti di bilancio.

I dati del preventivo economico, che verranno di seguito illustrati, sono stati attribuiti alle quattro funzioni istituzionali previste dal regolamento di contabilità e precisamente:

- A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale;
- B) Servizi di Supporto;
- C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato;
- D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica.

In particolare, nella funzione:

A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale: sono stati imputati gli oneri e i proventi relativi alla Segreteria Generale, Ufficio legale, Ufficio Gestione e controllo Performance, Ufficio Comunicazione, Servizio Programmazione e Affari Generali, Urp e Privacy.

B) Servizi di Supporto: sono stati imputati gli oneri e i proventi relativi all'Area Gestione del Personale e della Sicurezza e all'Area Gestione Risorse.

C) Anagrafe e Regolazione del Mercato: sono stati imputati gli oneri e i proventi relativi al Servizio Registro Imprese, Servizio Artigianato- Albi - Ruoli e ai servizi di Regolazione del Mercato per quanto inerente agli Uffici Metrologia legale e Metalli preziosi-Ispezioni-Ufficio Sanzioni e Ufficio Marchi e Brevetti, Ufficio Protesti, Ufficio OCRI, Segreteria Organismo di mediazione comprese le procedure A.D.R.

D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica: sono stati imputati gli oneri e i proventi relativi al Servizio Promozione e all'Area Regolazione del Mercato per quanto inerente al rilascio e sostituzione carte tachigrafiche e servizi di informazione statistico economico, all' Area del Segretario Generale per l'Ufficio Progetti direzionali e Speciali e all' Area Anagrafe economica per il rilascio di documenti doganali, certificati d'origine, rilascio CNS, SPID e Gestione albo Gestori Ambientali-MUD.

Le Funzioni sopra elencate hanno valenza solo ai fini dell'attribuzione delle risorse secondo il criterio delle attività e non coincidono con l'organigramma in quanto il dettato normativo non le ritiene vincolanti ai fini della determinazione delle Aree.

Le quattro Funzioni istituzionali sono state individuate come collettori di attività omogenee a cui attribuire le voci direttamente ed indirettamente connesse alle loro attività e ai progetti ad essi assegnati. Ciò tenendo conto dell'effettivo consumo di risorse all'interno di ciascuna funzione e non, come Centri di Responsabilità, in grado "di governare" la responsabilità di

spesa delle risorse. Tale logica dovrà al contrario essere utilizzata per la compilazione del Budget direzionale.

L'art. 2, comma 2, del D.P.R. 254/2005 stabilisce che: *“il preventivo di cui all'art. 6 è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudentiale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo”*.

Si sottolinea che, per quanto concerne la classificazione di oneri e proventi ed il loro criterio di ripartizione di cui all'allegato A, l'art. 9 del predetto D.P.R. stabilisce che:

“I proventi sono da imputare alle singole funzioni, quando direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.

Gli oneri della gestione corrente, da attribuire alle singole funzioni, sono quelli direttamente riferibili all'espletamento delle loro attività e progetti a loro connessi, nonché gli oneri comuni a più funzioni sono da ripartire sulla base di un indice (il c.d. driver di ribaltamento) che tenga conto del numero e del costo del personale assegnato a ciascuna funzione e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione”.

Il Servizio Ragioneria ha provveduto ad imputare gli oneri e i proventi diretti *“puntualmente”* a ciascuna funzione, e gli oneri e i proventi indiretti, in base ai driver individuati per la gestione dei costi comuni di cui di seguito si dà dettaglio.

Conto	Descrizione	Driver
325000	Oneri Telefonici	Dipendenti
325002	Spese consumo acqua ed energia elettrica	Metri quadri
325006	Oneri Riscaldamento e Condizionamento	Metri quadri
325010	Oneri Pulizie Locali e Facchinaggio	Metri quadri
325011	RESTITUZIONE SPESE UTILIZZO SALE	Dipendenti
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	Metri quadri
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria beni	Metri quadri
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Impianti	Metri quadri
325030	Oneri per assicurazioni	Dipendenti
325041	Altri incarichi - circolare M.A.P. n. 557368/04	Dipendenti
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	Dipendenti
325068	Oneri e servizi vari di funzionamento	Metri quadri
326003	Oneri noleggio beni mobili	Dipendenti
327006	Oneri per Acquisto Cancelleria	Dipendenti

Gli investimenti nel piano di cui all'allegato A) sono attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti ad esse connessi altrimenti sono imputati alla funzione *“servizi di supporto”*.

Gli oneri comuni sono assegnati in sede di budget direzionale al Dirigente dell'Area Economico Finanziaria.

A quanto detto fin qui bisogna aggiungere che a partire dal Bilancio Preventivo 2014, trova applicazione il Decreto Legislativo 91 del 31 maggio 2011 il quale, all'art. 16, introduce la necessità della predisposizione del Budget Economico senza definirne le caratteristiche e le modalità operative. A rendere attuativo il decreto 91/2011 è stato emanato il Decreto M.E.F. del 27 marzo 2013 che ha disciplinato i criteri e le modalità di predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica definendo inoltre gli schemi di programmazione delle risorse che dovranno essere adottati dalle stesse amministrazioni a partire dalla predisposizione del Budget 2014.

In virtù quindi di quanto espresso nella Nota MISE 148123 del 12/09/2013 relativa alle istruzioni applicative del Budget Economico, le Camere di Commercio devono approvare entro il **31/12**, oltre agli allegati già previsti dal DPR 254/2005 i seguenti prospetti:

1. Preventivo Economico annuale- All. A al DPR 254/2005;
2. Il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema dell'allegato 1 alla Nota MISE;
3. Il budget economico annuale redatto secondo lo schema dell'allegato 2 alla Nota MISE;
4. Budget Direzionale redatto secondo lo schema ALL-B DPR 254/2005;
5. Il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9 c. 3 del Decreto 27/03/13;
6. Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 D.lgs.91/2011 e secondo le linee dettate dal D.P.C.M del 18/09/2012.

Lavori preliminari alla stesura del Preventivo

Il budget economico pluriennale, così come quello annuale previsto dal D.M. 27/03/2013, considera un piano dei conti che non coincide con quello del regolamento di contabilità delle CCIAA. È stato quindi necessario, in sede di predisposizione del documento contabile associare ad ogni vecchio conto, quello previsto dagli schemi in allegato al D.M. 27/03/2013. La relativa tabella di correlazione è riportata in allegato alla presente relazione di cui forma parte integrante. Il prospetto di uscite per missioni e programmi, redatto in termini di cassa ha reso necessario una riallocazione dei conti secondo la classificazione COFOG di II livello, anch'essa in allegato alla presente relazione.

Lo schema di Bilancio Preventivo 2023 di cui all'allegato A riporta, nella prima colonna (anno t-1), i valori consuntivi del Bilancio dell'anno precedente. È stato quindi necessario procedere alla determinazione di un preconsuntivo al 31/12/2022, le cui operazioni possono essere scisse in varie fasi:

1. Chiusura di tutti i conti di costi/ ricavi e debiti/crediti al 31/10/2022;
2. Valutazione e determinazione in via previsionale dei costi e dei ricavi che avranno la loro manifestazione economica dal 01/11/2022 al 31/12/2022. La somma dei due dati ha determinato il valore prospettico del consuntivo 2022.

ANALISI DELLA GESTIONE CORRENTE

La gestione corrente del Preventivo dell'anno 2023 (proventi correnti per € 40.623.988,99 – oneri correnti per € 43.929.577,61) si chiude con un risultato della gestione corrente di € -3.305.588,62 e un disavanzo economico d'esercizio di € -1.262.588,62 per i quali si fornisce, qui di seguito, dettagliata composizione.

PROVENTI CORRENTI:	€ 40.623.988,99
---------------------------	------------------------

Voce 310 - Diritto Annuale	€ 30.596.716,99
-----------------------------------	------------------------

La circolare 3622/C del 5 febbraio 2009, approvata dalla commissione istituita dall'art. 74 del DPR 254/2005 per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento, in coerenza con la natura e le funzioni dei soggetti disciplinati, afferma che:

“la Camera di Commercio rileva i proventi relativi al diritto annuale di competenza sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio e iscrive l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base di alcuni criteri:

- *per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il Decreto del Ministero dello sviluppo economico*
- *per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi. Qualora la Camera di Commercio non disponga di tali informazioni, il diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, in via prudenziale, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto Ministeriale.”*

Sul diritto dovuto e non versato, di cui sopra, la Camera di Commercio rileva sanzioni e interessi moratori.

Relativamente all'applicazione delle sanzioni per tardivo o omesso versamento, esse vengono calcolate sull'importo dovuto da ciascun debitore (ogni operatore economico non in regola col versamento del tributo per l'anno 2023), nella misura della sanzione stabilita dal decreto ministeriale 27 gennaio 2001 n.54.

L'interesse moratorio è invece calcolato al tasso di interesse legale (0,01%) con maturazione giorno per giorno. La Camera di Commercio rileva il provento e il corrispondente credito calcolandolo sull'importo del diritto annuale dovuto e non versato e fino alla data di chiusura dell'esercizio. Gli interessi si calcolano e si imputano per competenza anno per anno fino alla data di emissione ruolo.

Fin qui sono stati esposti i riferimenti normativi che guidano l'Ente camerale nella previsione del provento di competenza. Si prosegue adesso con la spiegazione di come si è arrivati alla previsione per l'anno 2023. I due prospetti che seguono mostrano le due componenti del ricavo da diritto annuale da imputarsi al preventivo per l'anno 2023.

La prima componente (tabella 1) è data dall'incasso che si presume di realizzare nel corso dell'esercizio 2023 calcolato sulla base dei dati al 30/09/2022, mentre, la seconda componente del ricavo (tabella 2) è data dal presunto credito vantato verso gli operatori inadempienti, calcolato sulla stessa base dati. Su questo credito si calcolano sanzioni e interessi come sopra detto. La Camera di Commercio di Napoli, si avvale dei dati forniti della società Infocamere, la quale ha comunicato le seguenti risultanze ai fini del preventivo 2023.

Tabella 1. - Prima componente di ricavo, incassi risultanti al 30/09/2022**IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	52.998	4.162	3.558	582	269	3.162.080,03

SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	76	16	3	0	0	10.427,51

SOCIETA IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	2	0	0	0	0	240,96

UNITA LOCALI ESTERE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	0	0	66	5	48	3.064,24

SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE

Classe Fatturato	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	67	2	6	0	1	4.828,36

IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	160	13	20	3	1	14.867,30

SOGGETTI REA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	421	45	109	8	13	14.929,24

SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
0 - 100000	28.280	4.942	6.512	2.096	1.304	4.334.982,05
> 100000 - 250000	9.691	0	3.376	276	410	1.364.028,73
> 250000 - 500000	6.085	0	2.867	209	377	993.732,36
> 500000 - 1000000	4.507	0	2.827	222	467	898.178,53
> 1000000 - 10000000	6.359	0	5.737	461	1.299	2.305.014,02
> 10000000 - 35000000	581	0	1.299	102	594	704.758,19
> 35000000 - 50000000	75	0	225	21	140	146.575,34
OLTRE 50000000	123	0	2.522	109	1.989	585.461,20
Totale	55.701	4.942	25.365	3.496	6.580	11.332.730,42

Tabella 2. - Seconda componente di ricavo, credito risultante al 30/09/2022**IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE**

	Sedi	Sedi Neoisritte	U.L.	U.L. Neoisritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2022 al 31/12/2022
TOTALE	86.205	2.347	4.083	152	536	4.736.323,00	1.420.896,90	32.174,58

SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE

	Sedi	Sedi Neoisritte	U.L.	U.L. Neoisritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2022 al 31/12/2022
TOTALE	101	2	3	0	2	12.432,00	3.729,60	84,94

UNITA LOCALI ESTERE

	Sedi	Sedi Neoisritte	U.L.	U.L. Neoisritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2022 al 31/12/2022
TOTALE	0	0	141	9	34	8.844,00	2.653,20	60,30

SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE

Classe Fatturato	Sedi	Sedi Neoisritte	U.L.	U.L. Neoisritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2022 al 31/12/2022
TOTALE	28	0	4	0	3	1.728,00	518,40	11,80

IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoisritte	U.L.	U.L. Neoisritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2022 al 31/12/2022
TOTALE	261	5	39	1	13	32.856,00	9.856,80	224,36

SOGGETTI REA

	Sedi	Sedi Neoisritte	U.L.	U.L. Neoisritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2022 al 31/12/2022
TOTALE	1.045	11	244	4	151	19.008,00	5.702,40	126,72

SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoisritte	U.L.	U.L. Neoisritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2022 al 31/12/2022
0 - 100000	80.353	323	14.750	364	3.241	10.022.460,00	3.006.738,00	68.426,64
> 100000 - 250000	4.054	0	1.825	34	345	531.036,00	159.310,80	3.621,32
> 250000 - 500000	2.396	0	1.330	29	308	356.019,00	106.805,70	2.424,08
> 500000 - 1000000	1.583	0	1.123	28	264	277.294,80	83.188,44	1.887,16
> 1000000 - 10000000	1.805	0	1.868	38	510	399.656,40	119.896,92	2.729,86
> 10000000 - 35000000	120	0	297	2	100	116.052,00	34.815,60	791,64
> 35000000 - 50000000	6	0	21	1	16	11.046,00	3.313,80	75,32
OLTRE 50000000	13	0	80	0	75	31.557,00	9.467,10	215,23
Totale	90.330	323	21.294	496	4.859	11.745.121,20	3.523.536,36	80.171,25

Considerazioni apportate ai dati forniti dalla società InfoCamere scpa:

Con l'ottica di migliorare sempre più le stime sul diritto annuale, la CCIAA di Napoli, ha utilizzato il dato del diritto annuale non incassato al 30-settembre 2022, considerando, per il 2023, esclusivamente il "diritto puro" con esclusione della maggiorazione del 20%.

Credito	Importo
Diritto	12.661.402,73
Sanzioni	4.126.288,51
Interessi	559.738,72
Totale	17.347.429,95
Credito	Importo
Diritto	13.207.457,75
Sanzioni	17.302,87
Interessi	44.526,42
Totale	13.269.287,03

LA SVALUTAZIONE DEL CREDITO

Riprendendo il Principio contabile camerale C.M. 3622/C, Documento 3, punto 1.4.4 si espone il criterio alla base del calcolo della svalutazione del credito 2022.

" ... L'importo che rileva la presumibile perdita su crediti da accantonare annualmente al fondo svalutazione crediti è stabilito applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale sanzioni e interessi, di cui ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3) ,la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; la percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione"

Il criterio sopra richiamato porta quindi ad una nuova determinazione delle percentuali di svalutazione del credito. Di seguito, in tabella 5, si illustra il calcolo della percentuale di svalutazione del credito del Diritto Annuale 2023.

Tabella 5. – Svalutazione del credito

Per il calcolo della svalutazione del credito 2023 è stato considerato il trend degli ultimi anni risultante sempre di circa il 90%, infatti al 31/12/2021 risultano iscritti un totale di crediti per diritto annuale, sanzioni ed interessi di 287.463.921,09 svalutati per 278.822.168,10 corrispondente al 96,99%.

Fatta questa dovuta premessa sono state ritenute coerenti, per l'anno 2023 e per ogni tributo, le percentuali di 96,50%, 93,90% e 96,35%.

	SVALUTAZIONE CREDITO PRESUNTO AL 31/12/2023	% DI SVALUTAZIONE APPLICATA
DIRITTO	12.218.253,63	96,50%
SANZIONI	3.874.584,91	93,90%
INTERESSI	539.306,02	96,35%
TOTALE	16.632.144,56	

Voce 311 Diritti di segreteria	€ 9.560.500,00
---------------------------------------	-----------------------

Il calcolo dei diritti di segreteria per gli anni 2022/23 è stato uniformato alla prudenziale valutazione dei proventi in applicazione dell'art. 2, comma 2 D.P.R. 254/2005.

I proventi dell'anno 2023 sono stati determinati sommando le seguenti poste:

- ricavo per diritti manifestatosi al 31/10/2022: dai dati contabili e finanziari registrati;

- valutazione prudentiale del probabile introito al 31/12/2022: analisi delle serie storiche 2015/2022;

Voce 312 Contributi trasferimenti ed altre entrate		€ 422.272,00
312000 Diritti e contributi di Gestione Esami		
2022	2023	
€ 65.000,00	€ 70.000,00	

In tale conto confluiscono tutti i diritti versati dagli utenti per partecipare alle varie sessioni di esame per le abilitazioni all'esercizio delle professioni previste dalla normativa su albi e ruoli. Nel 2023 si prevede un incremento per lo svolgimento di un maggior numero di sessioni d'esame per Agenti Immobiliari, Periti ed Esperti, Mediatori e Raccomandatori Marittimi.

312100 RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI	
2022	2023
€ 15.000,00	€ 144.272,00

Lo stanziamento 2023 subisce variazioni rispetto alla previsione 2022 e viene determinato in base all'andamento degli anni precedenti e alla circostanza che il conto, diversamente dal momento della sua istituzione, raccoglie oggi solo poste residuali, che nel corrente esercizio sono state stimate in entità considerevole.

312106 RIMBORSI COFNZ.COMUN.MIN. 0001	
2022	2023
€113.500,00	€ 90.000,00

Lo stanziamento subisce un decremento rispetto all'esercizio precedente e inerisce gli introiti derivanti dalle iniziative cofinanziate da Unioncamere.

312107 AFFITTI ATTIVI I001	
2022	2023
€ 105.400,00	€ 108.000,00

Lo stanziamento 2023 subisce un incremento rispetto alla previsione 2022, dovuto agli incrementi ISTAT. L'appostazione in bilancio fa riferimento ai due contratti di locazione ancora in essere con l'Unioncamere Campania, e con la Banca Popolare di Bari.

312109 RICAVI DA CONTENZIOSI PER AVVOCATURA H002	
2022	2023
€ 10.000,00	€ 10.000,00

Tale voce rappresenta una stima di massima delle potenziali risorse da introitare e non subisce variazioni.

Voce 313 Proventi da gestione di beni e servizi	€ 49.500,00
--	--------------------

La previsione di entrata si riferisce agli incassi per servizi commerciali, quali la vendita di Smart card, carta filigranata, bollini e carnet ATA, nonché ai ricavi derivanti dalla attività commerciale dell'Ufficio Metrico e della Camera di Conciliazione istituita presso l'Ente.

Voce 314 Variazione delle rimanenze	€ -5.000,00
--	--------------------

ONERI CORRENTI

TOTALE ONERI CORRENTI:	€ 43.929.577,61
-------------------------------	------------------------

Occorre premettere che le previsioni che seguono sono state formulate sulla base delle comunicazioni pervenute dai diversi Servizi, compresi nelle rispettive Aree, opportunamente confrontate con la dinamica di spesa dell'anno precedente, ovvero, in alcuni casi di più anni.

Voce 320 Personale	€ 4.999.461,44
---------------------------	-----------------------

La voce comprende le Competenze al personale, gli Oneri sociali, l'Accantonamento al T.F.R e I.A, e altri costi di seguito indicati in maniera dettagliata.

Tali dati sono stati allineati, dall'Ufficio Personale, alla microstruttura organizzativa approvata con Determina Segretario Generale n. 375 del 13.10.2021.

In particolare:

3210 COMPETENZE AL PERSONALE	
2022	2023
€ 3.892.602,30	€ 3.818.708,44

Si segnala, al riguardo, che le previsioni sono state effettuate seguendo il criterio del metodo reale e, comunque prudenziale, in armonia con i principi di bilancio e tengono conto del personale che si prevede di assumere nell'anno a seguito dei concorsi banditi dall'Ente, nonché degli incrementi contrattuali connessi con il nuovo contratto del Comparto Funzioni locali sottoscritto a novembre 2022.

Nell'ambito del conto in parola trovano collocazione le consuete voci relative al personale, come di seguito indicate:

321000 RETRIBUZIONE ORDINARIA	
2022	2023
€ 2.307.342,86	€ 2.233.368,00

321003 RETRIBUZIONE STRAORDINARIA	
2022	2023
€ 204.270,00	€ 204.270,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto è relativo alle retribuzioni dello Straordinario ed è stato determinato in considerazione dell'ammontare del fondo dello straordinario consolidato che non può subire variazione rispetto alla previsione dello scorso anno.

321008 Retribuzione di posizione e di risultato	
2022	2023
€ 158.846,97	€ 158.846,97

L'importo stanziato nel conto sopra esposto, è relativo alle retribuzioni di posizione e di risultato delle Posizioni organizzative come da Art. 15 comma 5 e art. 67 comma 1 CCNL delle Funzioni Locali del 21.05.2018, e anch'esso non può subire variazioni.

321012 INDENNITA' VARIE AL PERSONALE	
2022	2023
€ 916.733,13	€ 916.733,13

L'importo stanziato nel conto sopra esposto è relativo alla remunerazione del salario accessorio di cui agli art. 67 comma 1, 2, 3, art.68 comma 1 del CCNL del Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018, ed è calibrato sulla base del valore storico, in ogni caso, astrattamente capiente anche per gli incrementi contrattuali previsti.

321014 RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DIRIGENTI	
2022	2023
€ 307.409,34	€ 307.490,34

L'importo stanziato nel conto sopra esposto è relativo alla costituzione del Fondo per il personale di qualifica dirigenziale per l'anno 2023.

321018 RECUPERO STIPENDIALE MALATTIE	
2022	2023
- € 2.000,00	- € 2.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto viene calcolato in base a quanto previsto dal capo II, titolo terzo, della legge 133/2008, art. 71 comma 1. La legge stabilisce che per periodi di assenza per malattia di qualunque durata, ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, nei primi dieci giorni di assenza, è corrisposto il trattamento economico fondamentale con esclusione di ogni indennità o emolumento comunque denominato, avente carattere fisso o continuativo, nonché ogni altro trattamento economico.

3220 ONERI SOCIALI	
2022	2023
€ 1.183.083,92	€ 954.755,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto deriva direttamente dal calcolo degli oneri sociali sulle competenze al personale.

Gli oneri sociali di cui sopra si suddividono come di seguito specificato:

322000 ONERI PREVIDENZIALI	
2022	2023
€ 1.148.452,92	€ 920.824,00

322001 Oneri previdenziali Personale cessato	
2022	2023
€ 20.000,00	€ 20.000,00

322003 INAIL DIPENDENTI	
2022	2023
€ 14.631,00	€ 13.931,00

3230 ACCANTONAMENTI I.A. -T.F.R.	
2022	2023
€ 186.476,83	€ 163.998,00

Nel dettaglio tale voce si suddivide in:

323002 ACCANTONAMENTO T.F.R.	
2022	2023
€ 70.036,00	€ 81.884,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto subisce un incremento in quanto si è tenuto conto del personale che si prevede di assumere nell'anno a seguito dei concorsi banditi dall'Ente.

Tale previsione inerisce l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto del personale assunto dopo il 1° gennaio 2001.

323003 ACCANTONAMENTO I.A.	
2022	2023
€ 111.440,83	€ 82.114,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto è stato comunicato dall'Area Personale e subisce un decremento rispetto alla previsione dello scorso anno, in quanto tiene conto del personale cessato dal servizio nel 2022 e di quello che cesserà nel 2023.

Tale importo afferisce gli Accantonamenti per Indennità di anzianità per il personale camerale assunto prima del 1° gennaio 2001.

3240 ALTRI COSTI DEL PERSONALE	
2022	2023
€ 62.000,00	€ 62.000,00

324000 INTERVENTI ASSISTENZIALI	
2022	2023
€ 42.000,00	€ 42.000,00

L'importo stanziato nel conto è relativo ai costi da sostenere per gli interventi assistenziali a favore del personale (Cassa Mutua).

324006 ALTRE SPESE PER IL PERSONALE	
2022	2023
€ 5.000,00	€ 5.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto non subisce variazioni rispetto alla previsione dello scorso anno e si riferisce al costo relativo agli adempimenti necessari per l'obbligatorietà delle visite fiscali per i gg. successivi e precedenti ai festivi previsto dal D.lgs 30 marzo 2001 n. 165 comma 5 dell'art. 55 septies (modificato dall' Art. 16 comma 9 del DL 98/11 convertito con modificazioni nella legge 111/11).

324009 CONCORSO SPESE PERSONALE UPICA DISTACCATO M.A.P.	
2022	2023
€ 15.000,00	€ 15.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto non subisce variazioni rispetto alla previsione dello scorso anno e afferisce alla ripartizione degli oneri per il personale UPICA distaccato al Ministero dello Sviluppo Economico.

Voce 325 Funzionamento	€ 10.643.418,25
-------------------------------	------------------------

3250 PRESTAZIONE DI SERVIZI	
2022	2023
€ 6.070.817,89	€ 5.966.931,00

Le previsioni dei conti di funzionamento, unitamente ai conti di godimento di beni di terzi e degli organi istituzionali, tengono conto delle nuove disposizioni della Legge 160/2019 denominata “Legge Finanziaria 2020” che ha determinato un nuovo metodo di calcolo per la determinazione dell’unico, limite di spesa per gli enti e gli organismi di cui all’articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n.196, di cui si dirà con specifici approfondimenti in apposita sezione della presente relazione, così come dispone la normativa.

325000 ONERI TELEFONICI – I003 (Costi Comuni)	
2022	2023
€ 20.000,00	€ 10.000,00

L’importo stanziato nel conto sopra esposto subisce un decremento di €10.000 rispetto alla previsione del precedente esercizio in riferimento ai minori costi previsti da sostenersi nel 2023.

325002 SPESE CONSUMO ACQUA ED ENERGIA ELETTRICA	
2022	2023
€ 385.000,00	€ 275.000,00

325006 ONERI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO	
2022	2023
€ 132.000,00	€ 52.000,00

Per tali conti occorre segnalare che la circolare MEF RGS n. 23 del 19/05/2022 ha escluso dai limiti di spesa, di cui alla Legge n.160 del 27 dicembre 2019 denominata “Legge Finanziaria 2020”, anche gli oneri per i consumi energetici, limitatamente all’anno 2022. Pertanto, non è stato possibile appostare importi maggiori in tali conti, benché incrementati rispetto agli stanziamenti iniziali 2023. Si ritiene che eventuali incrementi, necessari per far fronte all’eventuale protrarsi dell’emergenza energetica, potranno essere appostati nel corso dell’anno, mediante storni di economie da altri conti, ovvero nel caso di proroga dell’esclusione dai limiti di spesa, in occasione dell’assestamento di bilancio.

325010 – ONERI PULIZIA LOCALI E FACCHINAGGIO	
2022	2023
€ 592.000,00	€ 585.000,00

325011 – Spese per utilizzo sale	
2022	2023
€ 6.000,00	€ 6.000,00

325013 – ONERI DI VIGILANZA	
2022	2023
€ 426.000,00	€ 420.000,00

325020 ONERI PER MANUTENZIONE ORDINARIA BENI MOBILI	
2022	2023
€ 47.000,00	€ 37.000,00

325023 – ONERI PER MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI	
2022	2023
€ 404.873,00	€ 380.000,00

I conti sopraindicati subiscono variazioni dovute in misura maggiore a riallineamenti nella loro allocazione a seguito dell'affidamento alla società in house Tecno Service Camere, nonché a specifiche previsioni di spesa, stimate sulla base dell'andamento storico, opportunamente temperato dalle stime prospettiche.

325030 ONERI PER ASSICURAZIONI	
2022	2023
€ 49.600,00	€ 39.7000,00

Di cui l'importo di € 1.700,00 è relativo alla copertura assicurativa per l'Ufficio Conciliazione e pertanto rientra nelle attività commerciali.

325041 ALTRI INCARICHI	
2022	2023
€ 20.000,00	€ 20.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto è in linea con la previsione del precedente esercizio e rientrano in tale tipologia: gli incarichi nel settore della sicurezza sui luoghi di lavoro.

325043 ONERI LEGALI	
2022	2023
€ 290.578,74	€ 210.000,00

Lo stanziamento tiene conto di una spesa consolidata, in quanto la dinamica della spesa per oneri legali dipende da fattori di difficile stima preventiva, essendo legata a fattori esterni.

325044 SPESE BANCARIE	
2022	2023
€ 20.000,00	€ 20.000,00

325050 SPESE AUTOMAZIONE SERVIZI	
2022	2023
€ 812.154,22	€ 812.154,22

325051 ONERI DI RAPPRESENTANZA	
2022	2023
€ 3.000,00	€ 2.500,00

Importo appostato sulla base dell'andamento storico opportunamente temperato dalle stime prospettiche.

325052 ESTERNALIZZAZIONE DATI	
2022	2023
€ 2.424.900,00	€ 2.475.000,00

La previsione 2023, come quella del precedente esercizio, si riferisce all'esternalizzazione dati a cui è ricorso l'Ente a causa della riduzione di organico per pensionamento. Le prestazioni previste sono per 65 Full Time Equivalent (FTE), che esprime il numero di risorse a tempo pieno - anni uomo - necessarie per svolgere una determinata attività. L'importo subisce un incremento dovuto, esclusivamente, alla diversa allocazione dei costi in bilancio.

325053 ONERI POSTALI E DI RECAPITO	
2022	2023
€ 100.000,00	€ 105.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto subisce un incremento di € 5.000 rispetto alla previsione del precedente esercizio, come richiesto dal Responsabile del Servizio Programmazione ed Affari Generali.

325054 COMPENSO E RIMBORSO SPESE RESPONSABILE PRIVACY	
2022	2023
€ 16.000,00	€ 16.000,00

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di nominare un Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO), di cui agli art.37-39 del GDPR.

325056 ONERI PER LA RISCOSSIONE ENTRATE	
2022	2023
€ 59.421,26	€ 93.500,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto non subisce variazioni rispetto alla previsione assestata del precedente esercizio, ma è in linea con i diversi stanziamenti delle annualità pregresse.

325059 ONERI PER MEZZI DI TRASPORTO	
2022	2023
€ 1.577,00	€ 1.300,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto subisce un decremento rispetto alla previsione del precedente esercizio ed è stato appostato sulla base dell'andamento storico opportunamente temperato dalle stime prospettiche

325060 ONERI PER STAMPA PUBBLICAZIONI	
2022	2023
€ 3.000,00	€ 3.000,00

325061 ATTIVITÀ di Comunicazione e Informazione ai sensi della l. 150/2000	
2022	2023
€ 90.000,00	€ 90.000,00

325066 SPESE PER ATTIVITA' SERVIZIO METRICO – COMMERCIALE	
2022	2023
€ 15.000,00	€ 15.000,00

325068 ONERI VARI DI FUNZIONAMENTO	
2022	2023
€ 60.351,90	€ 71.300,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto subisce un incremento rispetto alla previsione precedente esercizio ed è stato appostato sulla base dell'andamento storico opportunamente temperato dalle stime prospettive

325070 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI ISPETTIVE –N001	
2022	2023
€ 3.000,00	€ 3.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto è in linea con quanto previsto nel precedente esercizio e afferisce alle spese relative alle missioni non soggette al taglio previsto dalla L. 122/2010, ovvero quelle effettuate per lo svolgimento dei compiti ispettivi dell'Ufficio Metrico e per qualsivoglia attività ispettiva istituzionalmente esercitata ovvero qualificata tale dalla legge o altra disposizione normativa relativa alle CCIAA.

325071 SPESE FORMAZIONE DEL PERSONALE	
2022	2023
€ 21.404,00	€ 21.404,00

325072 INDENNITA'E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI	
2022	2023
€ 6.691,78	€ 6.691,78

325073 BUONI PASTO (OIC 1) – I003	
2022	2023
€ 70.000,00	€ 70.000,00

325076 SPESE FUNZIONAMENTO MUD – P003	
2022	2023
€ 3.000,00	€ 6.000,00

Importo incrementato al fine di coprire le spese annuali di archiviazione ottica.

325079 COSTI GESTIONE CONCILIAZIONE	
2022	2023
€ 32.381,00	€ 32.381,00

325080 ONERI PUBBLICITA' QUOTIDIANI E PERIODICI	
2022	2023
€ 8.000,00	€ 8.000,00

325085 SPESE DI FORMAZIONE PER TUTORING, AFFIANCAMENTO, MONITORING (DIRETTIVA PRES. CONS. MINISTRI N. 10/2010)	
2022	2023
€ 10.000,00	€ 5.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto subisce un decremento rispetto alla previsione del precedente esercizio ed è stato appostato sulla base dell'andamento storico opportunamente temperato dalle stime prospettive.

325086 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CORTE ARBITRALE	
2022	2023
€ 15.000,00	€ 15.000,00

325090 SPESE GESTIONE ESAMI (2019)	
2022	2023
€ 50.000,00	€ 50.000,00

325091 ONERI E SERVIZI NON SOGGETTI A LIMITE	
2022	2023
€ 21.000,00	€ 0

Non sono stati previsti stanziamenti nel conto, che comprendeva tutti i costi sostenuti dall'Ente per l'emergenza sanitaria da Sars Covid 19 che da Legge Finanziaria 2020 non sono assoggettati al limite di spesa.

325092 ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA DELLE CRISI LEGGE 147/2021	
2022	2023
€ 10.000,00	€ 10.000,00

Voce 3260 - GODIMENTO DI BENI DI TERZI	
2022	2023
€ 20.000,00	€ 10.000,00

326003 ONERI NOLEGGIO BENI MOBILI	
2022	2023
€ 20.000,00	€ 10.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto subisce un decremento di € 10.000,00 rispetto alla previsione del precedente esercizio.

Voce 3270 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	
2022	2023
€ 2.394.236,82	€ 2.533.234,16

327000 ONERI PER ACQUISTO LIBRI E QUOTIDIANI	
2022	2023
€ 4.000,00	€ 4.000,00

327003 ABBONAMENTO RIVISTE E QUOTIDIANI	
2022	2023
€ 20.000,00	€ 20.000,00

327006 ONERI PER ACQUISTO CANCELLERIA	
2022	2023
€ 22.000,00	€ 22.000,00

327007 COSTO ACQUISTO CARNET TIR/ATA	
2022	2023
€ 15.900,00	€ 15.900,00

327018 IRES ANNO IN CORSO	
2022	2023
€ 75.000,00	€ 175.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto viene variato per adeguarlo alle presumibili imposte da corrispondere per l'esercizio in corso ed è relativo al presunto carico fiscale ai fini IRES che l'ente sostiene relativo a immobili, proventi mobiliari e finanziari e l'eventuale utile sull'attività commerciale.

327022 IRAP ATTIVITA' ISTITUZIONALE	
2022	2023
€ 330.000,00	€ 368.997,34

L'importo stanziato nel conto sopra esposto subisce un incremento rispetto alla previsione del precedente esercizio e tiene conto oltre che dell'IRAP da corrispondere sulla spesa del personale dipendente anche delle collaborazioni (Collegio dei Revisori, OIV, ecc.)

327024 IMU ANNO IN CORSO	
2022	2023
€ 410.283,00	€ 410.283,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto non subisce variazioni rispetto alla previsione del precedente esercizio. L'importo è stato calcolato ai sensi della nuova normativa IMU la quale prescinde dall'uso istituzionale dell'immobile e prevede un calcolo sugli immobili storici per il 50% della rendita catastale, rivalutata del 5%, a cui si applica il moltiplicatore previsto.

327027 ALTRE IMPOSTE E TASSE	
2022	2023
€ 229.500,00	€ 229.500,00

327040 ONERI FINANZIARI E FISCALI	
2022	2023
€ 100,00	€ 100,00

327041 ONERI FISCALI	
2022	2023
€ 1.287.453,82	€ 1.287.453,82

L'importo stanziato nel conto sopra esposto non subisce variazioni rispetto alla previsione del precedente esercizio e inerisce le somme **da versare alle Entrate dello Stato** ai sensi della nuova "Legge Finanziaria 2020" Legge 160/2019 che prevede all'art.594 che *gli Enti e gli organismi, anche costituiti in forma societaria, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n.196 ivi comprese le autorità indipendenti versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un*

importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10 per cento.

Allo stato, si segnala che è stata riproposta la previsione di bilancio dell'anno 2022. Tale argomento è stato oggetto di pronuncia costituzionale (Sentenza 210/2022) limitatamente alle annualità dal 2017 fino al 2019 e di cui vi è ulteriore riferimento nell'analisi della gestione straordinaria, mentre non ha interessato le annualità successive. Sussiste, pertanto, al momento l'obbligo di versamento, anche se vi sono ragionevoli aspettative di abolizione dello stesso.

Segue dettaglio:

MONITORAGGIO RIVERSAMENTO ALLO STATO ANNO 2023			
	ANNO 2018	MAGGIORAZ. 10%	TOTALE
<i>Importo dovuto nell'anno 2018 ai sensi dell'art.61 d.l.112/2008 commi 1,2,35,6,7</i>	53.948,58	5394,86	59.343,44
<i>Importo dovuto nell'anno ai sensi dell'art.6 d.l.78/2010 commi 3,7,8,9,12,13</i>	73.561,22	7356,12	80.917,34
<i>Importo dovuto anno 2018 ai sensi dell'art.2 commi da 618 a 623 della l.244/2007 modificata dalla l.122/2010</i>	137.623,84	13.762,38	151.386,22
<i>Importo dovuto nell'anno 2018 ai sensi dell'art.8 comma 3 del d.l. 95/2012</i>	600.606,9	60.060,69	660.667,59
<i>Importo dovuto nell'anno 2018 ai sensi dell'art.50 comma 3 del d.l. 66/2014</i>	300.303,45	30.030,35	330.333,8
<i>Importo dovuto ai sensi dell'art.6 comma 14 del d.l. 78/2010 non soggetto a maggiorazione</i>			4.305,43
Totale			1.286.953,82

3280 QUOTE ASSOCIATIVE	
2022	2023
€ 2.019.363,54	€ 2.019.363,54

328000 PARTECIPAZIONE FONDO PEREQUATIVO	
2022	2023
€ 607.450,42	€ 607.450,42

L'importo stanziato nel conto sopra esposto non subisce variazioni, rispetto alla previsione del precedente esercizio ed è determinato applicando la percentuale per scaglioni sugli incassi da F24.

328002 QUOTE ASSOCIATIVE UNIONE REGIONALE	
2022	2023
€ 448.893,00	€ 448.893,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto non subisce variazioni rispetto alla previsione del precedente esercizio, ed è determinato così come previsto dall'art.6 comma 7 del D.lgs 15/02/2010 n.23 che stabilisce che il finanziamento delle Unioni Regionali delle Camere di Commercio è assicurato dall'applicazione dell'aliquota del 1,75% alla base imponibile 2020 così come comunicato dall'Unione Regionale.

328003 QUOTE ASSOCIATIVE UNIONCAMERE	
2022	2023
€ 513.020,12	€ 513.020,12

L'importo stanziato nel conto sopra esposto non subisce variazioni rispetto al precedente esercizio e, la sua determinazione, viene effettuata applicando l'aliquota del 2%, al ricavo per Diritto Annuale, Diritti di Segreteria al netto della svalutazione del credito da diritto annuale, e viene comunicato dall'Unioncamere Nazionale.

328006 ALTRE QUOTE ASSOCIATIVE	
2022	2023
€ 450.000,00	€ 450.000,00

3290 ORGANI ISTITUZIONALI	
2022	2023
€ 139.000,00	€ 139.000,00

L'importo stanziato non subisce variazioni. Tiene conto, allo stato, del decreto legislativo n. 219 del 25/11/2016 e del Decreto MISE del 11 dicembre 2019, con il quale all'art.1 sono state definite le modalità di determinazione dei compensi dei Presidenti e degli organi delle Camere di Commercio, dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti, e dei loro eventuali rimborsi spese. Allo stato si è in attesa dell'emanazione del decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale saranno stabiliti i criteri per il trattamento economico relativo agli incarichi degli organi delle camere di commercio, sulla base dell'art. 1, comma 25-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, nell'introdurre modifiche all'art. 4 bis della legge 29 dicembre 1993, n. 580, ha disposto il superamento del regime della gratuità per gli organi delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

329000 SPESE ORGANI ISTITUZIONALI	
2022	2023
€ 3.000,00	€ 3.000,00

L'importo determinato inerisce la copertura delle spese di stenotipia e gli eventuali rimborsi degli organi Camerali.

329006 COMPENSI IND. E RIMBORSI PRESIDENTE	
2022	2023
€ 3.000,00	€ 3.000,00

329009 COMPENSI IND. E RIMBORSI COLLEGIO REVISORI	
2022	2023
€ 60.000,00	€ 60.000,00

329012 COMPENSI IND. E RIMBORSI COMPONENTI COMMISSIONI	
2022	2023
€ 43.000,00	€ 43.000,00

329015 COMPENSI IND. E ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE L.150/2009	
2022	2023
€ 30.000,00	€ 30.000,00

Voce 330 –Interventi Economici	€ 9.888.604,00
---------------------------------------	-----------------------

Di seguito il dettaglio dei singoli conti:

330043 INIZIATIVE CAMERALI SVOLTE DIRETTAMENTE E/O AFFIDATE ALLE AZIENDE SPECIALI E/O SOCIETÀ CONSORZI E ORGANISMI CONTROLLATI DALLA CCIAA (REG.INIZIATIVE ART.3 LETT.A)	
2022	2023
€ 41.596.673,13	€ 9.888.604,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto subisce un decremento rispetto alla previsione assestata del precedente esercizio.

Le Iniziative promozionali previste per l'anno 2023 dall'Ente sono così dettagliate:

- € 6.000.000,00, derivanti in misura maggiore dall'utilizzo delle somme rinvenienti dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022, le cui iniziative saranno definite in corso d'anno con apposite deliberazioni dell'Organo Esecutivo dell'Ente.
- € 3.000.000,00 quale contributo ordinario 2023 per l'Azienda Speciale S.I. Impresa, il cui Preventivo è stato approvato dal CDA con Delibera n.46 del 22 novembre 2022.
- € 888.604,00 relativi ad una serie di oneri di promozione economica (gestione Suap, servizi di fatturazione elettronica, rilascio carte tachigrafiche ecc...)

Voce 340 - Ammortamenti e accantonamenti	€ 18.372.983,47
---	------------------------

Lo stanziamento iscritto in questa voce prevede il costo degli ammortamenti e degli accantonamenti di competenza dell'anno, determinati applicando le aliquote già previste negli anni precedenti. Gli ammortamenti sono stati forniti dal servizio Patrimonio che gestisce il programma relativo all' inventario da cui vengono estratti in automatico i valori rappresentati.

3400 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
2022	2023
€ 3.077,17	€ 7.024,66

340000 AMMORTAMENTO SOFTWARE	
2022	2023
€ 3.077,17	€ 7.024,66

3410 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
2022	2023
€ 1.677.526,06	€ 1.733.814,25

341000 AMMORTAMENTO FABBRICATI	
2022	2023
€ 1.624.802,00	€ 1.663.190,24

341002 AMMORTAMENTO IMPIANTI GENERICI	
2022	2023
€ 15.582,40	€ 17.098,61

341012 AMMORTAMENTO MOBILI	
2022	2023
€ 11.615,78	€ 15.338,76

341013 AMMORTAMENTO ARREDI	
2022	2023
€ 196,09	0

341017 AMMORTAMENTO MACCH. APPARECCHI ATTREZZ. VARIA	
2022	2023
€ 9.557,74	€ 11.371,91

341021 AMMORTAMENTO MACCH. UFF. ELETTRON. ELETTRON. CALCOLATRICI	
2022	2023
€ 15.772,05	€ 26.814,73

Per gli ammortamenti si è tenuto conto delle aliquote ordinarie di ammortamento prevedendo l'integrale realizzazione degli investimenti.

3420 SVALUTAZIONE CREDITI	
2022	2023
€ 18.096.944,26	€ 16.632.144,56

Riprendendo il Principio contabile camerale C.M. 3622/C, Documento 3, punto 1.4.4 si espone il criterio alla base del calcolo della svalutazione del credito:

“ ... L'importo che rileva la presumibile perdita su crediti da accantonare annualmente al fondo svalutazione crediti è stabilito applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale sanzioni e interessi, di cui ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3) ,la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; la percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione”

Il criterio sopra richiamato porta quindi ad una nuova determinazione delle percentuali di svalutazione del credito. Di seguito, in tabella 5, si illustra il calcolo della percentuale di svalutazione del credito del Diritto Annuale 2023.

Tabella 5. – Svalutazione del credito

Per il calcolo della svalutazione del credito 2023 è stato considerato il trend degli ultimi anni risultante sempre di circa il 90%, infatti al 31/12/2021 risultano iscritti un totale di crediti per diritto annuale, sanzioni ed interessi di 287.463.921,09 svalutati per 278.822.168,10 corrispondente al 96,99%.

Fatta questa dovuta premessa sono state ritenute coerenti, per l'anno 2023 e per ogni tributo, le percentuali di 96,50%, 93,90% e 96,35%.

Applicando tali aliquote di svalutazione al credito da diritto annuale, sanzioni e interessi si avrà un accantonamento suddiviso come di seguito:

	SVALUTAZIONE CREDITO PRESUNTO AL 31/12/2023	% DI SVALUTAZIONE APPLICATA
DIRITTO	12.218.253,63	96,50%
SANZIONI	3.874.584,91	93,90%
INTERESSI	539.306,02	96,35%
TOTALE	16.632.144,56	

342000 ACCANTONAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI da Diritto	
2022	2023
€ 13.998.837,51	€ 12.218.253,63

342002 ACCANTONAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER SANZIONI D.A.	
2022	2023
€ 4.093.893,38	€ 3.874.584,91

342003 ACCANTONAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER INTERESSI D.A.	
2022	2023
€ 4.213,37	€ 539.306,02

Risultato gestione corrente:	(-) € 3.305.588,62
-------------------------------------	---------------------------

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Voce 35 – Risultato gestione finanziaria	€ 33.000,00
---	--------------------

Voce 350 Proventi finanziari	€ 33.000,00
-------------------------------------	--------------------

350000 INTERESSI ATTIVI DI TESORERIA	
2022	2023
€ 1.000,00	€ 1.000,00

350004 INTERESSI SU PRESTITI AL PERSONALE	
2022	2023
€ 12.000,00	€ 12.000,00

350006 PROVENTI MOBILIARI- Dividendi Partecipate	
2022	2023
€ 20.000,00	€ 20.000,00

Voce 351 - Oneri Finanziari	€ 0,00
------------------------------------	---------------

ANALISI DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

Voce 36 – Risultato gestione straordinaria	€ 2.010.000,00
---	-----------------------

Voce 360 - Proventi straordinari	€ 4.320.000,00
---	-----------------------

Con il preventivo 2022 è stata adottata una politica di bilancio che ha pareggiato il risultato della gestione straordinaria al fine di non influenzare il risultato finale dell'esercizio, almeno in sede preventiva. Ciò in considerazione della difficile prevedibilità di tali eventi.

Nel corrente esercizio, invece, si denota un risultato positivo della gestione straordinaria, dovuto, quasi esclusivamente, alle conseguenze della Sentenza della Corte Costituzionale 210/2022. Infatti, per effetto della stessa è stato previsto un consistente aumento delle

sopravvenienze attive. Tali somme sono state immediatamente utilizzate per l'incremento delle attività promozionali, sulla base di principi espressi dalla stessa sentenza.

In questa voce confluiscono i proventi di natura straordinaria di seguito elencati:

360006 SOPRAVVENIENZE ATTIVE	
2022	2023
€ 300.000,00	€ 3.750.000,00

360007 SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA DIRITTO ANNUALE ANNI PRECEDENTI	
2022	2023
€ 650.000,00	€ 350.000,00

La previsione 2023 si riferisce principalmente ad incassi su annualità il cui il credito era stato completamente svalutato e a rettifiche attive del credito calcolate direttamente da Infocamere e subisce un decremento rispetto alla previsione del precedente esercizio.

360009 SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA MODIFICA DI DEBITO	
2022	2023
€ 500.000,00	0

Importo appostato sulla base dell'andamento storico opportunamente temperato dalle stime prospettive.

360010 SANZIONI DIRITTO ANNUALE ANNI PRECEDENTI CM 3622 DEL 05/02/2009	
2022	2023
€ 400.000,00	€ 200.000,00

Importo appostato sulla base dell'andamento storico opportunamente temperato dalle stime prospettive e si riferisce, sia ad incassi su annualità il cui il credito è stato completamente svalutato, sia a rettifiche attive del credito calcolate direttamente da Infocamere.

360011 INTERESSI DIRITTO ANNUALE ANNI PRECEDENTI	
2022	2023
€ 20.000,00	€ 20.000,00

Importo appostato sulla base dell'andamento storico opportunamente temperato dalle stime prospettive.

Voce 361 - Oneri straordinari	€ 2.310.000,00
--------------------------------------	-----------------------

Per la natura straordinaria confluiscono in questa voce i seguenti Oneri:

361003 - SOPRAVVENIENZE PASSIVE	
2022	2023
€ 1.345.000,00	€ 1.345.000,00

Nell'anno 2023 l'importo previsto è di € 1.345.000,00 per eventuali spese non previste.

361006 - INSUSSISTENZE DI CREDITO	
2022	2023
	€ 320.000,00

Gli importi sono stati stanziati per la prima volta a seguito della potenziale attività di revisione dei crediti.

361008 - SOPRAVVENIENZE PASSIVE DA D.A.	
2022	2023
	€ 400.000,00

Importo appostato sulla base dell'andamento storico opportunamente temperato dalle stime prospettive

361009 - SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER SANZIONI DA D.A.	
2022	2023
€ 400.000,00	€ 120.000,00

Importo appostato sulla base dell'andamento storico opportunamente temperato dalle stime prospettive

361010 - SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER INTERESSI DA D.A.	
2022	2023
€ 125.000,00	€ 125.000,00

Importo appostato sulla base dell'andamento storico opportunamente temperato dalle stime prospettive

AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO: € -1.262.588,62

Il Preventivo economico dell'anno 2023 presenta un disavanzo pari a € -1.262.588,62.

Il pareggio di bilancio si ottiene utilizzando gli Avanzi patrimonializzati, realizzati negli anni precedenti, disponibili al 01.01.2022. che sono pari a € 108.346.607.

CALCOLO DISPONIBILITÀ AVANZO	
AVANZI PATRIMONIALIZZATI ANNI PRECEDENTI	108.346.607
DISAVANZO DI ESERCIZIO STIMATO ANNO 2022 ASSESTATO	-26.589.669
AVANZI PATRIMONIALIZZATI DISPONIBILI ANNO 2023	81.756.938
DISAVANZO DI ESERCIZIO STIMATO ANNO 2023 PREVENTIVO	-1.262.589
AVANZI PATRIMONIALIZZATI DISPONIBILI AL 31/12/2023	80.494.349

Il Patrimonio netto della Camera di Commercio di Napoli risultante dal bilancio economico 2021 è pari a € 133.023.549,30.

A) PATRIMONIO NETTO	Al 31-12-2021
Patrimonio netto esercizi precedenti	-128.019.364,01
201010 - Avanzo/Disavanzo esercizi precedenti	-110.805.606,40
201012 - Riserva da conversione lire/euro	1,06
201013 - Riserva da conversione ex art.25 DM 287/97	-10.529.758,67
201014 - Riserva indisponibile ex DPR n. 254 del 2005	-6.684.000,00
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	2.458.999,59
Riserve da partecipazioni	-7.463.184,88
203000 - Fondo Riserva partecipazioni	-7.463.184,88
Altre Riserve	
Totale patrimonio netto	133.023.549,30

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Le spese d'investimento previste per l'anno 2023, relative a immobilizzazioni immateriali e materiali, sono dettagliate negli schemi di determinazione della quota annuale di ammortamento (vedi conti ammortamento) e corrispondono a quanto richiesto dalle Aree Dirigenziali.

Voce 110 - Immobilizzazioni immateriali	€ 25.000,00
--	--------------------

110000 SOFTWARE	
2022	2023
€ 30.000,00	€ 25.000,00

Lo stanziamento 2023 subisce un decremento di €10.000 rispetto al preventivo 2022 ed è conforme a quanto richiesto dall'Ufficio Provveditorato.

Voce 111 - Immobilizzazioni materiali	€ 2.790.000,00
--	-----------------------

1110 – IMMOBILI – € 2.520.000,00

Lo stanziamento 2023 è relativo ai costi da sostenere per la manutenzione straordinaria delle tre sedi Camerali in coerenza con quanto previsto dal piano triennale dei lavori.

111008 IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI (IMMOB.)	
2022	2023
€ 3.015.047,00	0

Lo stanziamento deriva dalla *Determina Commissariale 46 del 2009 che determinava l'acquisto dei moduli del Polo Tecnologico dell'Ambiente di Bagnoli all'atto della consegna dei manufatti.*

111010 IMMOBILE SEDE	
2022	2023
€ 400.887,00	€ 2.347.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto subisce variazioni rispetto alla previsione del precedente esercizio a seguito della nuova programmazione che, si ricorda, non sussistono più i limiti di spesa per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, come precedentemente previsto dalla Legge 24/12/2007 n.544 (cfr. Circolare MEF 20/04/2022 n.18).

111012 IMMOBILE BORSA MERCI	
2022	2023
€ 126.000,00	€ 153.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto non subisce variazioni rispetto alla previsione del precedente esercizio e rappresenta la quota di spesa destinata alla manutenzione straordinaria dell'immobile Borsa Merci.

111014 IMMOBILE CENTRO DIREZIONALE	
2022	2023
€ 20.000,00	€ 20.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto non subisce variazioni rispetto alla previsione del precedente esercizio e rappresenta la quota di spesa destinata alla manutenzione straordinaria dell'immobile al Centro Direzionale.

111016 IMMOBILE SEDE PER LAVORI IN DEROGA	
2022	2023
€ 1.973.113,00	0

111100 IMPIANTI	
2022	2023
€ 60.000,00	€ 60.000,00

1112 – ATTREZZATURE NON INFORMATICHE - € 50.000,00

111216 MACCHINE APPARECC. ATTREZZATURA VARIA	
2022	2023
€ 50.000,00	€ 50.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto non subisce variazioni rispetto alla previsione del precedente esercizio.

1113 – ATTREZZATURE INFORMATICHE - € 60.000,00

111300 MACCHINE D'UFFICIO ELETTRON. ELETTRONICHE E CALCOLATRICI	
2022	2023
€ 80.000,00	€ 60.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto subisce un decremento di €20.000,00 rispetto alla previsione del precedente esercizio come da richiesta dell'Ufficio Provveditorato.

1114 – ARREDI E MOBILI - € 100.000,00

111400 MOBILI E MACCHINE UFFICIO	
2022	2023
€ 140.000,00	€ 100.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto subisce un incremento rispetto alla previsione del precedente esercizio su richiesta dell'Ufficio Provveditorato.

Voce 112 - Immobilizzazioni finanziarie	€ 3.000.000,00
--	-----------------------

Voce 1121 – Altri investimenti mobiliari	€ 3.000.000,00
---	-----------------------

Tale stanziamento è iscritto in bilancio in quanto nel 2013 si è provveduto alla costituzione di un fondo di € 3.000.000,00 avente lo scopo di garantire il sistema bancario per le attività tese a

facilitare la concessione di futuri crediti alle imprese come da Delibera di Giunta n. 182 del 13/12/2013.

L'importo è stato inserito nei conti d'ordine (fideiussione)

TOTALE GENERALE INVESTIMENTI:	€ 5.815.000,00
--------------------------------------	-----------------------

Relazione relativa alla stesura del bilancio per Missioni e Programmi come da Nota M.I.S.E. 148123

Come riportato nella parte introduttiva di questa relazione a partire dal bilancio Preventivo 2014, in ottemperanza della Nota MISE 148123 del 12/09/2013, la Camera di Commercio deve approvare entro il 31/12 il Preventivo economico con allegato, tra l'altro, anche un prospetto di Entrata e un prospetto di Uscita complessiva articolata per missioni e programmi, sulla base della classificazione COFOG di II livello e secondo le direttive riportate nella predetta nota ministeriale. Il prospetto è redatto in termini di sola cassa.

A tal uopo il Decreto 91/2011 ha individuato un percorso preferenziale stabilendo il nesso che esiste tra le entrate e le uscite camerale e la codifica Cofog, rappresentato dalla codifica SIOPE che le Camere di Commercio adottano già dal 2012.

La Camera di Commercio ha provveduto a collegare quindi tutti i movimenti di cassa, sia in Entrata che in Uscita, con i codici SIOPE relativi, e quindi con la relativa codifica Cofog. Il prospetto in effetti riporta l'andamento della cassa, nell'anno 2023, identificando il flusso proveniente dalla competenza (generato da costi e ricavi) e quello proveniente dal pagamento/incasso dei debiti/crediti.

Tale deduzione comporta una stima dell'andamento di cassa 2023 che, ovviamente, deve essere raccordata sia con l'analisi delle serie storiche dei pagamenti e degli incassi degli anni precedenti, ma anche con quanto la CCIAA di Napoli ha inserito nel Bilancio di Previsione 2023.

Riguardo all'analisi delle serie storiche, quella significativa da analizzare era quella dei mandati e reversali del periodo comprendente dodici mensilità piene che va da novembre 2021 a novembre 2022.

Si è fatta una prima distinzione tra gli incassi/pagamenti su ricavi/costi di competenza piuttosto che su crediti/debiti di annualità precedenti. Dopo di che si è provveduto a suddividere reversali e mandati dell'anno per i vari codici SIOPE in modo da poter stimare per ogni codice SIOPE il peso di ognuno sul totale reversali e mandati. Questo ragionamento ha permesso la stima del peso medio di ogni codice SIOPE sul totale incassi e pagamenti. Così come calcolato, il peso medio è stato applicato alle Entrate e Uscite previste per il 2023.

Bisogna dire che per quanto riguarda le Entrate la situazione non risulta particolarmente complessa in quanto il legame al codice SIOPE è diretto per cui risulta agevole sia la stima che la lettura dei dati risultanti dalla stima stessa.

Per ciò che riguarda le Uscite la riclassificazione nei conti del prospetto non è fatta rispettando il confronto di un conto con il codice, ma nell'ambito di uno stesso conto occorre individuare la percentuale di pagamento che confluisce in una missione e non in un'altra. A tal uopo i pagamenti sul promozionale, a cui il DM del 27/03/2013, attribuisce la missione 11 non coincide col dato totale del promozionale, in quanto da esso occorre estrapolare la parte dell'internazionalizzazione che, a norma della Circolare del 12/09/2013, va inserita nella missione 16 in una percentuale pari a 20% di tutta l'attività promozionale. Inoltre nella stesura del prospetto per missioni e programmi si è dovuto tener conto della percentuale dei debiti di esercizi precedenti che sono stati pagati nell'anno in corso. È stato individuato per ciascuno il codice SIOPE di riferimento, e in base a quest'ultimo si è proceduto ad una stima percentuale del pagamento dei debiti di anni precedenti. Tale percentuale è stata applicata ai conti inseriti nella tabella di previsione delle uscite per missioni e programmi con cui ha fatto cumulo, l'importo così determinato è stato sommato alla percentuale dei debiti, che in via presuntiva secondo i calcoli sopra esposti, saranno pagati nell'anno 2022.

In allegato alla presente relazione vi sono la tabella di riclassifica che lega la codifica SIOPE, a quella COFOG per il prospetto di uscita per missioni e programmi e la tabella riclassificata così come definito Budget Economico Annuale.

Cod.Voce Econ.	Descrizione Voce Economica	Conto Da	Descrizione Conto Da	Conto A	Descrizione Conto A
A1CC2	c2) contributi da Regione	312101	Rimborsi da regione per funzionamento Albi	312101	Rimborsi da regione per funzionamento Albi
A1CC2	c2) contributi da Regione	312105	Rimborsi Albo Smaltitori	312105	Rimborsi Albo Smaltitori
A1CC3	c3) contributi da altri enti pubblici	312106	Rimborsi cofnz.prog.comun.min.loc.union.	312106	Rimborsi cofnz.prog.comun.min.loc.union.
A1E	e) proventi fiscali e parafiscali	310000	Diritto Annuale	310004	Interessi di mora su Diritto Annuale
A1F	f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	311002	Diritti di Segreteria FGAS	311105	Restituzione di diritti di segreteria
A2	2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	314000	Rimanenze Iniziali	314003	Rimanenze Finali
A5B	b) altri ricavi e proventi	312100	Rimborsi e recuperi diversi	312100	Rimborsi e recuperi diversi
A5B	b) altri ricavi e proventi	312110	Plusvalenze ordinarie da alienazione cespiti	312110	Plusvalenze ordinarie da alienazione cespiti
A5B	b) altri ricavi e proventi	313005	Ricavi procedura di conciliazione	313105	Restituzione di proventi commerciali
A5B	b) altri ricavi e proventi	312107	Affitti attivi	312107	Affitti attivi
A5B	b) altri ricavi e proventi	312102	Rimborsi spese personale distaccato	312104	Riversamento avanzo aziende speciali
B7A	a) erogazione di servizi istituzionali	330000	Iniziativa promosse da soggetti senza fini di lucro (reg. iniziat.art.3 lett.C)	330049	Contributo per trasformazione/fusione dei Confidi
B7B	b) acquisizione di servizi	325066	Spese attività servizi metrico	325066	Spese attività servizi metrico
B7B	b) acquisizione di servizi	325000	Oneri Telefonici	325039	Oneri per assicurazione dirigenti e p.o.
B7B	b) acquisizione di servizi	325043	Oneri Legali	325061	Attività di comunicazione e informazione ai sensi della legge 150/2000
B7B	b) acquisizione di servizi	325068	Oneri e servizi vari di funzionamento	325086	Spese per il funzionamento della Corte Arbitrale
B7C	c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	325041	Altri incarichi - circolare M.A.P. n. 557368/04	325041	Altri incarichi - circolare M.A.P. n. 557368/04
B7C	c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	325062	Compensi co.co.pro	325062	Compensi co.co.pro
B7D	d) compensi ad organi amministrazione e controllo	329000	Spese organi istituzionali	329016	Compensi Ind. e rimborsi Comp. Comm. di gara e concorsi (nota MEF n.73292/2011)
B8	8) per godimento di beni di terzi	326003	Oneri noleggio beni mobili	326003	Oneri noleggio beni mobili
B9A	a) salari e stipendi	321000	Retribuzione Ordinaria	321018	Recupero stipendiale malattie dipendenti
B9B	b) oneri sociali	322000	Oneri Previdenziali	322003	Inail dipendenti
B9C	c) trattamento di fine rapporto	323002	Accantonamento T.F.R.	323005	Riliquidazione indennità di anzianità
B9E	e) altri costi	324000	Interventi Assistenziali	324024	Spese Personale comandato da altri enti
B10A	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	340000	Amm.to Software	340000	Amm.to Software
B10B	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	341000	Amm.to Fabbricati	341024	Amm.to Autoveicoli e Motoveicoli
B10D	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	342000	Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti da Diritto Annuale	342003	Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti per interessi da Diritto Annuale
B12	12) accantonamento per rischi	343001	Accantonamento fondo spese progetti ed iniziative	343005	Accantonamento arretrati contrattuali
B14B	b) altri oneri diversi di gestione	328000	Partecipazione Fondo Perequativo	328006	Altre quote associative
B14B	b) altri oneri diversi di gestione	327000	Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	327041	Oneri fiscali
C15	15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	350006	Dividendi partecipate	350006	Dividendi partecipate
C16C	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	350001	Interessi attivi c/c bancario	350004	Interessi su prestiti al personale
C16C	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	350007	Interessi di mora ruolo diritto annuale	350007	Interessi di mora ruolo diritto annuale
E20	20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)	360001	Plusvalenze da alienazione immobilizzazione finanziarie	360011	Interessi diritto annuale anni precedenti
E21	21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi	361003	Sopravvenienze Passive	361003	Sopravvenienze Passive
E21	21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi	361008	Sopravvenienze passive D.A.	361008	Sopravvenienze passive D.A.

Limiti di spesa

Con l'entrata in vigore della Legge n.160 del 27 dicembre 2019 denominata "Legge Finanziaria 2020" la relazione sui limiti subisce un profondo cambiamento dovuto alla nuova impostazione di calcolo degli stessi. Quest'ultima previsione legislativa modifica completamente la precedente impostazione di calcolo per la definizione dei limiti di spesa, prevedendo di assoggettare ad un unico limite una serie di voci di spesa previsti nei bilanci degli enti pubblici. Prevede altresì una semplificazione nel calcolo dei versamenti delle economie al bilancio dello Stato utilizzando come unico termine di riferimento l'importo totale dovuto nell'anno 2018.

L'art.590 della Legge Finanziaria 2020 stabilisce che:

"agli enti e agli organismi, anche costituiti in forma societaria, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n.196 ivi comprese le autorità indipendenti, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'Allegato A annesso alla presente legge. Resta ferma l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spese di personale."

Tale articolo quindi annulla la modalità di calcolo sui limiti di spesa degli enti e organismi di cui all'art.1 comma 2 della Legge 196/2009 indicando al successivo art.591, le nuove modalità.

L'art.591 della Legge Finanziaria sul calcolo dei nuovi limiti di spesa così recita:

"A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590, non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. La disposizione di cui al presente comma non si applica alle agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per le quali resta fermo l'obbligo di versamento previsto dall'articolo 6, comma 21-sexies, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come incrementato ai sensi del comma 594. "

L'art.591 indica quindi come limite di spesa per gli enti e organismi sopra individuati, un valore non superiore alla media di quanto speso per l'acquisto di beni e servizi negli esercizi 2016, 2017 e 2018.

Il successivo art. 592 indica quali sono le voci inserite nei consuntivi 2016, 2017 e 2018 da considerare al fine di stabilire il valore medio che stabilisce il limite di spesa per l'anno 2020 delle voci su indicate.

Così l'art.592 della medesima Legge Finanziaria:

"Ai fini dei commi da 590 a 600, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate con riferimento:

a) per gli enti che adottano la contabilità finanziaria, alle corrispondenti voci, rilevate in conto competenza, del piano dei conti integrato previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132;

b) per gli enti e gli organismi che adottano la contabilità civilistica, alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013."

Le Camere di Commercio adottando la contabilità civilistica si devono uniformare a quanto previsto dalla lettera b) dell'art.592, facendo rientrare nel calcolo dei limiti di spesa le seguenti voci b6), b7) e b8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27/3/2013.

Successivamente è intervenuta la nota Mise n.88550 del 25.03.2020, emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ha fornito delle prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui alla Legge Finanziaria 2020. La Nota Mise in esame ritiene di poter escludere gli interventi economici iscritti alla **voce b7a)** del budget economico di cui al DPR 27 marzo 2013 allegato al preventivo economico, e quindi escludere i relativi oneri di promozione anche dalla base imponibile della media dei costi per acquisizioni di beni e

servizi iscritti nella stessa voce nei bilanci di esercizio del triennio 2016-2018. Il Mise ritiene che dalla lettura della relazione tecnica alla presente Legge di bilancio l'obiettivo è quello di riordinare e semplificare il quadro delle prescrizioni in materia di contenimento della spesa per consumi intermedi, con l'obiettivo di sostituire lo stesso quadro con una misura unica di contribuzione agli obiettivi di finanza pubblica, rispetto alle altre misure attive preesistenti che riguardano aspetti dell'attività gestionale degli enti.

Lo stesso Ministero dello Sviluppo Economico ricorda che, con sua nota n.0148123 del 12.9.2013, aveva individuato il quadro di raccordo tra lo schema di conto economico previsto dal DPR 254/05 e lo schema di conto economico previsto dal D. M. 27 marzo 2013, specificando che gli interventi di promozione economica iscritti alla voce B8) del modello di cui all'allegato DPR 254, dovevano essere imputati alla voce b7a) dello schema del D. M. 27 marzo 2013.

Con propria nota 0190345 del 13.09.2012 lo stesso Mise aveva escluso dalla base imponibile per il calcolo dei versamenti relativi alla spesa sostenuta per consumi intermedi, gli interventi di promozione economica, in quanto riferibili alla realizzazione dei programmi di attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio e, pertanto, strettamente strumentali alla mission istituzionale degli enti e organismi come le camere di commercio.

Pertanto, alla luce delle indicazioni pervenute, questi i dati dei consuntivi della CCIAA di Napoli relativi agli anni 2016, 2017 e 2018 per la determinazione del limite di spesa:

	2016	2017	2018
B6)	0	0	0
B7b)	€ 5.957.212	€5.933.483	€ 5.754.558
B7c)	€ 19.048	€ 11.371	€ 13.476
B7d)	€ 161.296	€ 180.307	€ 141.683
B8)	€ 120.743	€ 41.739	€ 12.885
TOTALE	€ 6.258.299	€6.166.900	€ 5.922.602

Considerati i suddetti dati relativi agli anni 2016, 2017 e 2018 derivanti dai conti consuntivi della CCIAA di Napoli redatti secondo le indicazioni del D.M. 27 marzo 2013, il limite di spesa sostenibile per l'anno 2022 con riferimento alla categoria "acquisizione di beni e servizi" è rappresentato dal seguente valore medio:

Totale costi sostenuti anno 2016	€ 6.258.299
Totale costi sostenuti anno 2017	€ 6.166.900
Totale costi sostenuti anno 2018	€ 5.922.602
TOTALE COMPLESSIVO PER CALCOLO	€18.347.801

VALORE MEDIO E LIMITE MASSIMO DI SPESA ANNO 2023 € 6.115.933

Non si applicano, in questa fase le esclusioni previste da:

- circolare MEF RGS n. 23 del 19/05/2022 con la quale viene confermato quanto già contenuto nelle circolari RGS n. 9 del 21 aprile 2020, n. 26 del 14 dicembre 2020, n. 11 del 9 aprile 2021 e n. 26 dell'11 novembre 2021, ovvero l'esclusione dai limiti di spesa degli importi destinati a sostenere i maggiori oneri connessi con l'emergenza sanitaria.
- circolare MEF RGS n. 23 del 19/05/2022 con la quale vengono esclusi anche gli oneri per i consumi energetici.

L'ammontare delle spese previste da questa camera nel preventivo 2023, alle voci B6), B7) (tranne la lettera a) come indicato dalla nota Mise 88550 del 25.03.2020) e B8) ammontano a € **6.115.931,00**.